Avvisi della Comunità

Domenica 17 marzo

- ore 16 **Vespri d'organo** a Furato

Lunedì 18 marzo

- ore 21 **Prove Via Crucis vivente**

Martedì 19 marzo

- ore 18.30 **S. Messa** a Furato
- ore 20.30 **S. Messa** ad Inveruno a cui segue l'Adorazione eucaristica fino alle ore 21.30

Mercoledì 20 febbraio

- dopo le S. Messa **Adorazione Eucaristica**
  - a Inveruno fino alle ore 10
  - a Furato fino alle ore 9.30
- ore 21 **Veglia di preghiera Missionari martiri** a Bollate con la presenza dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini

Venerdì 22 marzo

- ore 8 **Via Crucis** a Furato
- ore 8.30 **Via Crucis** ad Inveruno
- ore 21.00 **La passione secondo Giovanni** guidata da **don Ivano Tagliabue**, Padre Spirituale al Seminario di Venegono, a Furato

Lunedì 25 marzo

- ore 21.00 **Via Crucis vivente.**
  Sacra rappresentazione della Passione di Gesù ad Inveruno.
  Il cammino inizierà in chiesa parrocchiale a Inveruno e, seguendo Gesù sulla Via della Croce, giungerà al Calvario preparato nel cortile della scuola dell'infanzia.

Recapiti della Comunità

Don Marco Zappa Parroco. Tel. **02 97 87 043**
Don Lamberto Leva Vicario. Tel. **02 9787 424**
Suore Catechiste di S. Anna Tel. **02 97 289 720**
Segreteria della comunità Tel. **02 97 87 043**
aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30
mail: inveruno@chiesadimilano.it

Sito internet: http://www.chiesediinveruno.it

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V0503433190000000016758**

Dagli oratori

Domenica 17 marzo

- ore 19.00 **Catechesi 18-19enni e giovani** a Furato (cena e incontro)

Giovedì 21 marzo

- ore 6.30 **Momento di preghiera per adolescenti, 18-19enni e giovani** in chiesa Sant'Ambrogio (segue colazione)

Venerdì 22 marzo

- ore 17 **Via Crucis per i ragazzi (iniziazione cristiana e preadolescenti)** in chiesa a Furato
- ore 21 **Catechesi preadolescenti e adolescenti** presso il centro comunitario

Sabato 23 marzo

- ore 10 **Confessioni 4° elementare**
- ore 11 **Confessioni 5° elementare**
- ore 18.30 **S. Messa e presentazione dei cresimandi** a Furato

Domenica 24 marzo

- ore 19 **Catechesi 18-19enni e giovani** a Furato (cena e incontro)

Da Domenica 24 a Sabato 30 marzo

- **Vita comune giovani**

Inveruno

Postini parrocchiali

A partire da **Lunedì 18 marzo** sarà possibile ritirare in segreteria le lettere di Pasqua per la distribuzione a tutte le famiglie.

Cinema Teatro Brera

Sabato 16/03 ore 21 e domenica 17/03 ore 16:30

DUNE PARTE DUE

Sabato 06/04 ore 21 e domenica 07/07 ore 16:30

KUNG FU PANDA 4

Comunità Pastorale CUORE IMMACOLATO DI MARIA

La Terza Campana

Anno V n° 17 - Domenica 17 marzo 2024

La parola al parroco

Quaresima 2024

FU CROCIFISSO MORÌ E FU SEPOLTO

«Oggi sarai con me nel Paradiso»

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 39-43)

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

Nello scenario drammatico della crocifissione, tra l'indifferenza di chi è assuefatto alla morte e il sadico piacere di vedere soffrire di chi sublima la sua frustrazione con la violenza, si erge il grido disperato di un condannato e la supplica piena di speranza di un uomo che non cede alla rassegnazione. Durante il supplizio della croce Gesù prega il Padre in favore dei carnefici. Anche i condannati insieme a lui pregano. Uno di essi rivolge a Gesù una supplica che sa di sfida: «Tu che sei il Cristo, salva te stesso … e anche noi». Il suo ragionamento parte da un'idea di potere che nella misura in cui è esercitato con successo per sé, può essere anche condiviso con gli altri. Se Gesù ha veramente il potere di salvare dalla morte certamente quello è il momento più giusto per dimostrarlo.

Per quell'uomo, Gesù è l'ultima chance per farla franca e per evadere. In definitiva, non gli interessa

nulla di Gesù se non per il fatto che potrebbe aiutarlo a liberarsi. Non gli sta a cuore la salvezza ma il suo affrancamento. In questa logica chi riesce in qualche modo a salvare sé stesso, di sicuro non salva gli altri. Al contrario, chi ha a cuore la salvezza degli altri, salva anche sé stesso.

Il silenzio di Gesù a questa provocazione, come a quella dei capi e dei soldati, denota che lui non è un eroe come i Giudici dell'Antico Testamento. Pensiamo a Sansone che, vedendosi ormai destinato a finire i suoi giorni nella cecità e nella cattività, usa la sua forza per fare vendetta: «Muoia Sansone con tutti i Filistei». La speranza puramente terrena è come la nebbia che svanisce quando stai ad un passo dal precipizio rivelando l'abisso della disperazione.

Eppure, anche lì, c'è ancora un piccolo margine di libertà per convertirsi alla speranza. Come il figliol prodigo, anche il secondo condannato, riaccende nel suo cuore la speranza e il desiderio di stare con il Padre. Lui ha posto attenzione alla giaculatoria di Gesù: «Padre, perdona!». Si è sentito chiamato, preso per mano, coinvolto in quella supplica che ha fatto sua: «Padre, perdonami!». L'amore di Dio aveva fatto già breccia nel suo cuore. Perciò, dopo aver esortato il suo compagno ad avere timore di Dio, lo invita a riconoscere in Gesù, l'innocente, il Servo della misericordia, il Figlio di Dio, inviato a salvare. Nella morte innocente di Gesù, il malfattore vi intravede la grandezza dell'amore di Dio, superiore al peccato che merita la condanna.

Il peccato porta alla morte, l'amore, che passa attraverso di essa, conduce alla vita. Il primo condannato chiede a Gesù di salvarlo dalla morte, che prima o poi l'avrebbe strappato da questa vita, invece il secondo supplica di «ricordarsi di lui», ovvero di averlo a cuore, di accoglierlo nella memoria di Dio, di introdurlo nella Casa del Padre. La risposta di Gesù rivela l'accoglienza della preghiera e il compimento della salvezza. Essa è il contrario del peccato perché questo è la condizione di chi vive il dramma della solitudine, mentre la salvezza è la gioia dello stare insieme, la letizia della comunione.

L'oggi di Dio è il suo amore eterno, sempre presente. Quanta morte c'è nella solitudine di chi si sforza con un frenetico attivismo di essere il numero uno e vive le relazioni personali in funzione dei propri obiettivi. Dove c'è utilitarismo e individualismo non c'è l'amicizia che dà calore e colore alla vita. Quando la morte getta la maschera che illude possiamo afferrare la mano di Dio che rimane sempre fedele per coltivare l'amicizia con Lui e vivere nell'oggi la bellezza della comunione fraterna, finalmente libera da ogni forma di pregiudizio o strumentalizzazione.

Pellegrinaggio a Lourdes con l'OFTAL

28 giugno - 1 luglio

Per info e iscrizioni rivolgersi a

Marina 348 22 36 567 oppure a **Angela** 335 84 36 065

CONFESSIONI PASQUALI

Qual è la via per riprendere il cammino della vita nuova? È la via del perdono di Dio. Mettete questo nella mente e nel cuore: Dio non si stanca mai di perdonare. E il perdono divino fa proprio questo: ci rimette a nuovo, come appena battezzati. Ci ripulisce dentro, facendoci tornare alla condizione della rinascita battesimale: fa scorrere di nuovo le fresche acque della grazia nel cuore, inaridito dalla tristezza e impolverato dai peccati. Il Signore toglie la cenere dalla brace dell'anima, deterge quelle macchie interiori che impediscono di confidare in Dio, di abbracciare i fratelli, di amare noi stessi. Papa Francesco

Mercoledì 20 marzo

- ore 9 - 11 ad Inveruno *1 sacerdote*

Sabato 23 marzo

- ore 9 - 11 ad Inveruno *1 sacerdote*
- ore 15 - 17.30 a Inveruno *2 sacerdoti*
- ore 17.45 - 18.30 a Furato *1 sacerdote*

Calendario liturgico 17 - 23 marzo

(Diurna Laus I settimana)

Inveruno	***Furato***
DOMENICA 17 marzo **5^ DI QUARESIMA** *Dt 6,4a.20-25; Sal 104; Ef 5,15-20; Gv 11,1-53*	
ore 8 S. Messa ***ore 10 s. messa animata dalla 5^ elementare*** ***ore 18 S. Messa***	***ore 11 S. Messa***
LUNEDÌ 18 marzo *Gen 37,2a-b; 39,1-6b; Sal 118; Pr 27,23-27b; Mc 8,27-33*	
ore 8:30 S. Messa **Fam. Mereghetti Bartolomeo (legato)**	
MARTEDÌ 19 marzo **S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. MARIA** *Sir 44,23g-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13c.39-12,2b; Mt 2,19-23 oppure Lc 2,41-49*	
ore 20:30 S. Messa **Pastori Francesco e Mantovani Giuseppina** **Garavaglia Carla**	*ore 18:30 S. Messa* **Spreafico Giuseppe e Generali Angela - Fam. Resegotti Luigi e Antonietta - Brambilla Giuseppe, Luigi e Luigia - Paganini Antonio, Enrichetta e Suore Paganini - Garavaglia Luigia - Barera Carlo, Agnese e Giannino**
MERCOLEDÌ 20 marzo *Gen 48,1.8-21; Sal 118; Pr 30,1a.24-33; Lc 18,31-34*	
ore 8:30 S. Messa **Garavaglia Anna e Federico**	*ore 8:00 S. Messa* **Galli Mario, Pierina, Crespi Ernesto e Maria**
GIOVEDÌ 21 marzo *Gen 49,29– 50,13; Sal 118; Pr 31,1-9; Gv 7,43-53*	
ore 8:30 S. Messa **Castiglioni Antonietta e familiari** **Fam. Rossi e Rossi Giovanni**	*ore 8:00 S. Messa* **Crivelli Cesare, Maria e Angela**
VENERDÌ 22 marzo *Giorno aliturgico*	
ore 8:30 Via Crucis	*ore 8:00 Via Crucis*
SABATO 23 marzo *Dt 6,4-9; Sal 77; Ef 6,10-19; Mt 11,25-30*	
ore 8:30 S. Messa **Fontana Sandra e Gornati Luigi, Fontana Alessandro e Restelli Pierina**	*ore 18:30 S. Messa vigiliare con processione degli ulivi*
DOMENICA 24 marzo **DELLE PALME** *Zc 9, 9-10; Sal 47; Col 1, 15-20; Gv 12, 12-16*	
ore 10 s. messa animata dalle medie ***ore 18 S. Messa***	***ore 8 S. Messa***